

Premessa

Il sottoscritto Ing. Tarantino Alessio, ricevuto da Codesti Istituti Raggruppati l'incarico della Progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto termico della Scuola G. Marconi, fa presente quanto segue:

- La progettazione termica dell'impianto è il lavoro principale, da cui prendono spunto tutti gli altri lavori. Per poter fare questa progettazione è stato ipotizzato l'utilizzo di alcune componentistiche, a cui si è dovuto necessariamente fare riferimento. Ma sono solamente indicative progettualmente e il sottoscritto non vuole dare indicazioni commerciali. Le scelte commerciali verranno fatte nella fase successiva, allorquando gli Istituti Raggruppati sceglieranno il/i tecnico/i che seguiranno i lavori e le ditte realizzatrici degli stessi.

Scopo di questa fase è la progettazione dell'intervento, cosa che è avvenuta e che sarà di notevole ausilio alla fase di realizzazione vera e propria. In tale fase si dovrà integrare il progetto con l'effettiva componentistica.

Sarà facoltà del nominando Direttore dei Lavori se alcune parti dell'impianto esistente potranno rimanere in esercizio, fatto salvo il riscontro della loro idoneità.

- Il progetto pratica INAIL ai sensi della raccolta R/2009 ISPELS deve essere fatto in riferimento agli specifici componenti, quali generatori di calore, dispositivi di sicurezza, di protezione, messi effettivamente in opera. Questo per evitare che un esame progetto positivo non sia seguito da una realizzazione conforme allo stesso e che quindi debba essere iniziato nuovamente l'iter autorizzativo, con sprechi di tempo e risorse economiche.

Quindi, dato che questa fase è un fase di progettazione e non è noto quali componenti saranno messi effettivamente in opera, si procederà con la compilazione dei modelli INAIL e i calcoli in base ai componenti TIPO che sono stati presi a riferimento per la progettazione dell'impianto termico. Tali modelli e calcoli dovranno essere necessariamente rivisti prima della presentazione della pratica presso l'INAIL. Il Direttore dei Lavori dovrà poi riprendere tutto il materiale che il sottoscritto ha redatto, adeguarlo alla situazione e poi presentarlo al competente ufficio INAIL che per Pistoia è quello di Lucca.

La progettazione è stata eseguita prendendo a riferimento generatori di calore che, sulla base di attestato INAIL, possono essere provvisti dei dispositivi di sicurezza, protezione e controllo di cui alla Raccolta R a valle dell'ultimo modulo entro una distanza di 1 metro. Vi sarà quindi la necessità, nel caso vengano messi in opera i dispositivi come da grafico allegato al progetto termico e allegato alla pratica INAIL, che i generatori installati siano dotati di tale attestato INAIL. E quindi essenziale scegliere gli adeguati generatori di calore.

In verità potrebbero essere anche utilizzati generatori che non abbiano l'attestato INAIL che consente di mettere tutti i dispositivi di sicurezza entro 1 metro a valle dell'ultimo modulo. In questo caso, però tutti i dispositivi devono essere installati entro 1 metro da ogni generatori, quindi vengono necessariamente duplicati.

Nell'occasione della presentazione dovranno essere allegati inoltre tutti i certificati dei componenti di sicurezza e controllo, quali valvola di sicurezza, VIC, pressostato di massima, pressostato di minima, termostati di sicurezza e termostato di blocco. Inoltre per i vasi di espansione con volume maggiore di 50 litri devono essere allegate la dichiarazioni di conformità del produttore.

- Relativamente alla pratica antincendio, considerato che saranno utilizzati 2 generatori di calore da 150 kW di Potenza al focolare ciascuno, non è soggetta a un esame progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco Provinciale di Pistoia. E' prevista la presentazione diretta della SCIA, al momento

dell'adeguamento del locale centrale termica e quindi prima della messa in servizio dei generatori di calore, mediante presentazione di (N.B. I modelli allegati entreranno in vigore lunedì 11 giugno 2018. Si è ritenuto doveroso allegare questi e non quelli che in effetti alla data di presentazione della documentazione sono in vigore, visto che la presentazione avverrà successivamente a lunedì 11 giugno 2018):

1. MOD PIN 2-2018 SCIA
2. MOD PIN 2.1-2018 ASSEVERAZIONE
3. Certificazioni e dichiarazioni secondo rispettivamente il MOD PIN 2.2-2012 e MOD PIN 2.3-2014
4. Relazione tecnica
5. Elaborati grafici
6. Attestato di versamento
7. Dichiarazione di conformità ditta elettrica
8. Dichiarazione di conformità ditta idraulica

Contenuto nel fascicolo lasciato al titolare dell'attività, vi sarà inoltre:

- a. Progetto elettrico e allegati
- b. Progetto adduzione gas e allegati
- c. Progetto canne fumarie e allegati

Il sottoscritto ha preparato il punto 1, 4, 5, a, b, c, ma gli altri punti dovranno essere preparati necessariamente quando i lavori si saranno conclusi, perché solo allora saranno noti i materiali utilizzati e le ditte avranno fatto le loro Dichiarazione di Conformità. Ovviamente i lavori dovranno essere eseguiti come da relazione e elaborati grafici.

L'intestario della pratica sarà il Comune di Pistoia.

In fede
Il Tecnico



Pisa li, giugno 2018